



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -
Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio), progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e tutor di cantiere, relativamente all'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI). Aggiudicazione efficace a favore dell'operatore economico RTI costituendo con capogruppo la società BETA STUDIO srl.

CUP: D17B14000280003 – CIG 8141748EFB

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 0

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014, che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2, che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- 1) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- 2) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- 3) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- 4) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- 5) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19/02/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di

Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23/05/2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l’Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 recante “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, che ha provveduto all’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l’allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la L.R. n. 38 del 13 luglio 2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09/04/2018 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016”;

VISTO quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

CONSIDERATO che, come confermato dall’ordinanza n. 60/2016, il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento denominato “Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento, che opererà secondo le disposizioni dell’allegato B alla medesima ordinanza;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell’intervento è imputata alla contabilità speciale n. 6010 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

DATO ATTO che con Decreto R.T. n. 20345 del 10/12/2019 l’Ing. Marianna Bigjarini è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” (cod. intervento 091IR002/G4) di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore”;

VISTA l’Ordinanza n. 67 del 12/06/2019, con la quale è stato approvato il progetto definitivo denominato

“Casse di espansione di Figline – lotto Prulli”, codice Rendis intervento 09IR002/G4, codice CUP: D17B14000280003;

RICHIAMATA l’ordinanza del Commissario di Governo n. 118 del 20/12/2019 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Avvio di procedura di gara aperta e approvazione documentazione per l’affidamento dei servizi di indagini geotecniche e sismiche (comprehensive di analisi di laboratorio), progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e tutor di cantiere, relativamente all’intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP: D17B14000280003 – CIG 8141748EFB;

CONSIDERATO che con la suddetta ordinanza n. 118 d del 20/12/2019 sono stati approvati il bando ed il disciplinare di gara;

RICORDATO altresì che con il medesimo atto è stata impegnata la somma complessiva di Euro 10.980,00 per spese di pubblicazione sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont. Spec. 2312) – spese a carico dell’Aggiudicatario - dando atto che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell’incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell’avvenuto incasso al Commissario e disporrà l’economia di impegno;

VISTO che per l’affidamento del servizio sopra menzionato è stata indetta una procedura aperta, ai sensi degli articoli 59, e 60 e 157, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo i criteri previsti nel disciplinare, allegato alla citata ordinanza n. 118/2017;

DATO ATTO che la suddetta procedura aperta viene svolta, ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l’utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice;

VISTO il decreto n. 5037 del 06/04/2020 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto stabilito dalla Delibera GR n.762 del 01/08/2016 allegato B, così composta:

- Ing. Renzo Ricciardi - Presidente;
- Geol. Elena Calosi - Commissario;
- Ing. Francesco Pugi - Commissario;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 8397 del 09/06/2020, con il quale sono stati approvati i verbali di gara relativi alla valutazione della documentazione amministrativa della procedura aperta in argomento, nonché l’elenco degli ammessi;

RICHIAMATA l’ordinanza del Commissario di Governo n. 60 del 14/04/2021, con la quale, tra l’altro:

- è stata disposta l’aggiudicazione non efficace della gara in argomento a favore del RTI con capogruppo la società BETA STUDIO srl con sede legale a Ponte San Nicolò (PD) e come mandanti le società Hydrogeo Ingegneria srl con sede legale a Firenze, Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop con sede legale a Modena, il professionista Ing. Ivano Leandri con sede legale a San Lazzaro di Savena (BO), la professionista Dott. Agronomo Elena Lanzi con sede legale a Carrara, che ha ottenuto il miglior punteggio di 92,937 punti ed ha offerto un ribasso pari al 44,600% sull’importo a base di gara di € 1.482.881,87, per un importo offerto di € 821.516,556 (comprensivo di spese e oneri accessori), oltre oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, rimandando ad un successivo atto l’assunzione del relativo impegno di spesa;

- è stato disposto di rinviare a successiva ordinanza la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione al RTI con capogruppo la società BETA STUDIO srl con sede legale a Ponte San Nicolò (PD), a seguito dell'esito positivo dei controlli e l'assunzione del relativo impegno di spesa;

VISTO che sono state effettuate le comunicazioni di cui all'art.76 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 in data 16/04/2021 e che pertanto sono decorsi i termini previsti dall'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, cosiddetto "stand still";

DATO ATTO che sono stati svolti con esito positivo i controlli sulle dichiarazioni rilasciate dall'aggiudicatario in sede di gara, come da documentazione agli atti dell'ufficio, ma che alla data odierna non risulta ancora pervenuta l'informazione antimafia prefettizia relativa a tutti i soggetti componenti il raggruppamento, richiesta con i seguenti protocolli in data 07/06/2021:

PR_MSUTG_Ingresso_0024103_20210607 per Lanzi Elena, PR_FIUTG_Ingresso_0089996_20210607 per Hydrogeo Ingegneria srl, PR_PDUTG_Ingresso_0049631_20210607 per Beta Studio srl, PR_BOUTG_Ingresso_0060622_20210607 per Leandri Ivano, PR_MOUTG_Ingresso_0040535_20210607 per Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop;

CONSIDERATO che per l'intervento commissariale di che trattasi ricorre il caso d'urgenza;

RITENUTO pertanto necessario procedere comunque alla stipula del contratto anche in assenza dell'esito del controllo antimafia richiesto, inserendo nello stesso apposita clausola di recesso, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011 ed in base a quanto disposto dall'art. 3, comma 2 del DL n. 76/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nel caso in cui successivamente alla stipula dell'atto, relativamente all'aggiudicatario il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia dia esito negativo;

DATO ATTO che i controlli dei requisiti di idoneità delle figure professionali e dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economico finanziaria, di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, sono stati eseguiti ed hanno dato esito positivo;

CONSIDERATO che sono agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore le dichiarazioni relative alla causa risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B);

RITENUTO pertanto di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione della gara in oggetto a favore del RTI costituendo (cod. Cont. Spec. 3984) con capogruppo la società BETA STUDIO srl con sede legale a Ponte San Nicolò (PD) e come mandanti le società Hydrogeo Ingegneria srl con sede legale a Firenze, Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop con sede legale a Modena, il professionista Ing. Ivano Leandri con sede legale a San Lazzaro di Savena (BO), la professionista Dott. Agronomo Elena Lanzi con sede legale a Carrara (MS), che ha ottenuto il miglior punteggio di 92,937 punti ed ha offerto un ribasso pari al 44,600% sull'importo a base di gara di € 1.482.881,87, per un importo offerto di € 821.516,56 (comprensivo di spese e oneri accessori), oltre oneri previdenziali e assistenziali al 4% (pari a € 32.860,66) ed IVA al 22% (pari a € 187.962,99), per un totale complessivo pari a € 1.042.340,21;

RITENUTO di procedere ad impegnare a favore dell'aggiudicatario le risorse necessarie presenti nella contabilità speciale n. 6010 pari ad un importo totale netto di € 821.516,56 (di cui € 48.725,74 per le indagini geotecniche e sismiche comprensive di analisi di laboratorio, € 177.249,73 per la progettazione esecutiva, € 53.673,09 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, € 375.481,04 per la direzione lavori, € 134.182,72 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, € 32.204,24 per il tutor di cantiere), oltre € 32.860,66 per gli oneri previdenziali e assistenziali + IVA al 22% di € 187.962,99, per un totale complessivo di € 1.042.340,21, nel seguente modo:

- € 354.291,44 al capitolo 1115,
- € 688.048,77 al capitolo 1116;

DATO ATTO che si procederà alla pubblicazione dell'avviso relativo all'esito di gara:

- sulla Gazzetta dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T.

e sul sito internet www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”;

- su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti

con le modalità di spesa e di riscossione previste nell’ordinanza n. 118 d del 20/12/2019 sopra richiamata;

DATO ATTO che si procederà alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale Rogante in modalità elettronica nel termine di 60 giorni dall’aggiudicazione efficace;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di disporre, ai sensi dell’art. 32, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l’aggiudicazione efficace della gara aperta per l’affidamento dei servizi di indagini geotecniche e sismiche (comprendenti di analisi di laboratorio), progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e tutor di cantiere, relativamente all’intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli” sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI), a favore del RTI costituendo (cod. Cont. Spec. 3984) con capogruppo la società BETA STUDIO srl con sede legale a Ponte San Nicolò (PD) e come mandanti le società Hydrogeo Ingegneria srl con sede legale a Firenze, Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop con sede legale a Modena, il professionista Ing. Ivano Leandri con sede legale a San Lazzaro di Savena (BO), la professionista Dott. Agronomo Elena Lanzi con sede legale a Carrara (MS), che ha ottenuto il miglior punteggio di 92,937 punti ed ha offerto un ribasso pari al 44,600% sull’importo a base di gara di € 1.482.881,87, per un importo offerto di € 821.516,556 (comprensivo di spese e oneri accessori), oltre oneri previdenziali e assistenziali al 4% (pari a € 32.860,66) ed IVA al 22% (pari a € 187.962,99), per un totale complessivo pari a € 1.042.340,21;
2. di impegnare a favore dell’aggiudicatario le risorse necessarie presenti nella contabilità speciale n. 6010 ai capitoli 1115 e 1116 per un importo netto di € 821.516,56 (di cui € 48.725,74 per le indagini geotecniche e sismiche comprendenti di analisi di laboratorio, € 177.249,73 per la progettazione esecutiva, € 53.673,09 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, € 375.481,04 per la direzione lavori, € 134.182,72 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, € 32.204,24 per il tutor di cantiere), oltre € 32.860,66 per gli oneri previdenziali e assistenziali + IVA al 22% di € 187.962,99, per un totale complessivo di € 1.042.340,21, nel seguente modo:
 - € 354.291,44 al capitolo 1115,
 - € 688.048,77 al capitolo 1116;
3. di procedere alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale Rogante in modalità elettronica nel termine di 60 giorni dall’aggiudicazione efficace, inserendo nello stesso apposita clausola di recesso, ai sensi dell’art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011 ed in base a quanto disposto dall’art. 3, comma 2 del DL n. 76/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nel caso in cui, successivamente alla stipula dell’atto medesimo relativamente all’aggiudicatario il controllo risultante dall’informazione prefettizia antimafia dia esito negativo;
4. di procedere alla pubblicazione dell’avviso relativo all’esito di gara con le modalità di spesa e di riscossione previste nell’ordinanza n. 118 d del 20/12/2019 richiamata in narrativa:
 - sulla Gazzetta dell’Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l’Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”;
 - su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;
5. di pubblicare la presente ordinanza, ai sensi dell’art. 29 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA;

6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI